

In un evento parallelo al Computex che si sta svolgendo in questi giorni a Taipei, AMD ha fatto esordire ufficialmente le proprie soluzioni [Brazos 2.0](#), una famiglia di APU entry level, destinate a device economici e a un target di utenza che vuole buone prestazioni, soprattutto in campo multimediale, ma sempre con un occhio ai costi. Si tratta di un segmento che, secondo le stime AMD, è poi quello più in crescita, visto che nel 2012 si prevede che ben il 30 % dell'intero volume di vendite mondiali di notebook riguarderà portatili al di sotto dei **499 dollari**

AMD quindi ha tutta l'intenzione di non farsi sfuggire questa promettente fetta di mercato, anzi è intenzionata a incrementare le vendite fatte registrare dalla prima generazione di APU Brazos, le più alte mai realizzate dalla casa di Sunnyvale. Per succedere a questa prima generazione AMD aveva in un primo tempo sviluppato i progetti [Krishna e Wichita](#), appartenenti a quella che avrebbe dovuto essere la piattaforma

[Deccan](#)

. A Sunnyvale come sappiamo hanno poi invece preferito annullare questo progetto e proporre una più semplice revisione di Brazos, per dedicare invece più tempo al successore

[Kabini](#)

, molto più innovativo rispetto alle APU annullate. In

Brazos 2.0

quindi ritroviamo ancora una volta la piattaforma Zacate, anche se migliorata in alcuni aspetti.

